

RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL PERMESSO "BR.94.SE"

DELLA C.L.E.I.M. SEAGULL S.p.A.

Il permesso "BR.94.SE" di cui è titolare la società C.L.E.IM. Seagull S.p.A. corrisponde ad un'area di superficie limitata chiesta in funzione di possibilità interpretative delle linee sismiche eseguite dall'AGIP nell'Adriatico e messe a disposizione dal Ministero Industria e Commercio. Le possibilità erano rappresentate da eventuali trappole stratigrafiche delle serie plioceniche e mioceniche dell'area, dato che già dai dati sismici preliminari e regionali non si potevano prevedere strutturazioni importanti.

Sull'area del permesso è stato attuato un rilevamento sismico di un certo dettaglio, per un totale di circa 20 km. di linee sismiche, in direzione N-S e NW-SE.

Questo rilevamento sismico è stato eseguito dalla contrattista Digicom Inc., squadra 203, ha operato nell'Adriatico nel periodo dal 15.11.1970 al 7-2-1971, con un battello a fonte di energia del tipo airgun, un cavo della lunghezza di 2.400 metri e registrazione su 48 tracce. Il rapporto finale della Digicom del settembre 1971 presenta un'interpretazione della sismica rilevata nell'area. A questo fa seguito, da parte della società titolare del permesso, una va-

lutazione finale sia prospettiva che economica del permesso stesso, sulla base delle conoscenze stratigrafiche e strutturali di quest'area nell'Adriatico. L'area del permesso rimane valutativamente inquadrata in tre contours su tre orizzonti rispettivamente riferiti alla base del Pliocene, alla trasgressione miocenica e ad un livello dell'Eocene inferiore o al top del Cretaceo, a seconda della funzione di velocità adottabile. Gli andamenti strutturali alla base del Pliocene inquadrano l'area del permesso in una zona di discesa dell'orizzonte verso SE, E e NE, su isocrone che vanno da 1100 ms a 1450 ms (tempi doppi). Il motivo strutturale pliocenico s'inserisce in un naso con dipping a ESE sul trend di una dorsale WNW-ESE, la cui culminazione in area esterna a W del permesso è interessata dal pozzo Cornelia 1. Nessuna contourazione chiusa è dunque possibile su questo orizzonte nella modesta area del permesso.

Le contours relative alla base del Miocene e in particolare alla trasgressione del Miocene sopra, il Mesozoico calcareo, mettono chiaramente in evidenza una zona di discesa da E del permesso verso W e SW, cioè da una zona di paleoalto orientale al permesso alle zone di depressioni sinclinali che, sull'allineamento NNW-SSE, si sviluppano lungo un fronte di

sovrascorrimento esterno a W del permesso è interessato dalla perforazione Cornelia 1. I valori delle isocrome corrispondenti a questa discesa vanno da 2.500 ms a 2.650 ms in tempi doppi, secondo un monoclinale che non presenta quindi alcun andamento strutturale valido nell'ambito del resto limitato del permesso.

Si deve escludere quindi che a questo livello possa esistere un prospetto valido per una ricerca. Ai calcari corrispondenti od alla base dell'Eocene o al tetto del Cretaceo, anche in questo caso si rendono manifesti andamenti strutturali che ci riconducono nell'insieme ai motivi dell'orizzonte superiore prima descritto. L'isocroma 3250 ms in tempi doppi, pari ad una profondità valutabile su circa 5.000 metri, delinea una zona di modestissimo alto diretto quasi N-S contro il fronte di scorrimento già menzionato e del tutto marginalmente a W del permesso. Il motivo preminente rimane comunque quello della monoclinale che da una zona d'alto ad E del permesso e sui valori dell'isocroma di 3100-3150 ms in tempi doppi, scende verso SW nella zona sinclinale esterna a S del permesso, dove sono presenti profondità notevoli dato che si giunge alla isocroma 3500 ms in tempi doppi. Può essere utile

osservare che anche su orizzonti più profondi che possono corrispondere a livelli della base del Mesozoico, l'area è probabilmente interessata ancora dal motivo monoclinale verso W e dal sinclinale verso S. Date le premesse strutturali sopra esaminate, nell'area del permesso non possono esistere strutture che possano giustificare, nell'intera sezione dei sedimenti presenti, una ubicazione. Questo indipendentemente dalle considerazioni economiche che pur debbono considerate per il permesso, d'altra parte d'area molto limitata. Conseguentemente con il presente studio si raccomanda di rinunciare al permesso BR.94.SE.

IL GEOLOGO

  
(dr. F. Rigo)

Roma, 4.9.1972

RL.sb